
**PIANO DI RIORGANIZZAZIONE DELLA RETE OSPEDALIERA IN
EMERGENZA COVID.19, AI SENSI DELL'ART.2 DEL DECRETO
LEGGE 19 MAGGIO 2020 N°34**

“OSPEDALE CIVILE A. SEGNI DI OZIERI ADEGUAMENTO DEI LOCALI
ESISTENTI E AMPLIAMENTO DEL PRONTO SOCCORSO CON UN
NUOVO VOLUME DA EDIFICARE SU AREA ADIACENTE, CON PER-
CORSI SEPARATI, ZONE SOSPETTI, ZONA ISOLAMENTO, DIAGNO-
STICA DEDICATA”

DOCUMENTO PRELIMINARE ALLA PROGETTAZIONE

Art.15 del DPR 207/2010

IMPORTO FINANZIATO €. 1.597.100,80

Responsabile del Procedimento : Geom. Salvatore Fiori

CIG.....

CUP B55F20001510002

ATS Sardegna
Via E. Costa, 57 (Piazza Fiume)
07100 Sassari
P.IVA: 00935650903
C.F.:92005870909

**Direzione Dipartimento
Area Tecnica**
Via Amendola, 57
07100 Sassari
Tel. 079_2062528

Struttura Complessa Area Tecnica Sassari-Olbia

Sede Sassari: Via Amendola, 57 07100 Sassari
Sede Olbia: Via Bazzoni Sircana 2/2a 07026 Olbia

www.atssardegna.it

dipartimento.at@atssardegna.it
dip.at@pec.atssardegna.it

sc.areatecnica.so@atssardegna.it
at.so@pec.atssardegna.it

PREMESSA

Il presente documento redatto dal Responsabile del procedimento Geom. Salvatore Fiori definisce le linee di indirizzo della progettazione relativa agli interventi per l'adeguamento dei locali esistenti e ampliamento del Pronto Soccorso dell'Ospedale Civile "A. Segni" di Ozieri dell'ATS Sardegna ASSL Sassari

Tale intervento fa parte del Piano di riorganizzazione della rete ospedaliera in emergenza Covid-19 ai sensi dell'art 2, del decreto legge 19 maggio 2020 n° 34 – Intervento NP 4.

Il Pronto Soccorso dell'Ospedale Civile "A. Segni" di Ozieri facente parte dell'ASSL di Sassari serve per la maggiore il Distretto Sanitario di Ozieri che comprende 16 comuni, divisi tra le regioni del Monte Acuto e Goceano, ma si rivolge allo stesso anche gli utenti provenienti sia dal Meilogu che dalla bassa Gallura, ottenendo i seguenti accessi:

| Anno di Riferimento | Accessi Totali | Codice Rosso | Codice Giallo | Codice Verde | Codice Bianco | Codice Nero |
|-------------------------|----------------|--------------|---------------|--------------|---------------|-------------|
| 01/01/2019 - 31/12/2019 | 12055 | 291 | 5178 | 6067 | 516 | 3 |
| 01/01/2020 – 31/12/2020 | 7671 | 252 | 3202 | 3923 | 257 | 16 |
| 01/01/2021 – 11/08/2021 | 5639 | 171 | 2407 | 2574 | 483 | 3 |



Distretti sanitari dell'ASSL di Sassari

Articolo 2.9 - ZONA "G" – Attrezzature ed impianti di interesse generale (*)

Sono le parti del territorio destinate ad edifici, attrezzature ed impianti, pubblici e privati, riservati a servizi di interesse generale, quali strutture per sanità, lo sport e le attività ricreative, il credito, le comunicazioni, i mercatigenerali, i parchi, i depuratori, gli impianti di potabilizzazione, gli inceneritori e similari.

In queste zone è vietata la costruzione di fabbricati ad uso residenziale o produttivo.

Nei fabbricati residenziali esistenti è consentita autorizzazione diretta per interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, di consolidamento statico, di restauro conservativo e la costruzione di volumi tecnici sempre che non costituiscano pregiudizio per la validità estetica dell'insieme architettonico dell'immobile.

E' consentita la costruzione di impianti di interesse generale a carattere sportivo, ricreativo, culturale, turistico, assistenziale o collettivo.

L'indice territoriale massimo è pari a 0.01 mc/mq. In presenza di Piano attuativo, tale indice può essere ulteriormente incrementato.

Per le attrezzature pubbliche il volume e l'altezza degli edifici, saranno conseguenti alle necessità funzionali delle singole opere da realizzare.

Le principali caratterizzazioni dei servizi previsti nelle varie zone "G" sono:

G1- Ospedale

G2- Seminario Vescovile

G3- Istituto per l'Incremento Ippico (Azienda Su Padru)

Cimitero Comunale, Pretura, Sede C.M. n. 6

G4- Vivaio Forestale, nelle ex polveriere militari

Zona fieristica San Nicola

G5- Ippodromo regionale di Chilivani

G6- Stazione ferroviaria di Chilivani

G7- Centro polifunzionale di Piazza Garibaldi, parcheggio multipiano a servizio della zona commerciale.

(Attuazione secondo il P.P. di iniziativa commerciale approvato)

G8- Cava di San Gavino

G9- Località Donnighedda, Caserma V.V.F. e Mattatoio Comunale

G10- Interporto di Chilivani

G11- Infrastrutture Telecom, ENEL, Teatro De Candia

G12- Depuratore Sos Ortos

G13- Scuole superiori pubbliche

G14- Aree per strutture ricettive e ricreative

Valgono le seguenti norme specifiche :

- a) Prima della formazione di P.R.P. della zona G1 è consentito l'ampliamento dell'Ospedale in misura non superiore al 30 per cento della volumetria esistente.
- b) In tutti i nuovi insediamenti di carattere commerciale e direzionale a 100 mq. di superficie lorda di pavimento degli edifici previsti, deve corrispondere la quantità minima di 80 mq. di spazio pubblico o ad uso pubblico, escluse le sedi viarie, di cui almeno la metà da destinarsi a parcheggio.

Vista dall'alto del Presidio Ospedaliero di Ozieri



Con determina dell'Assessorato dell'Igiene e Sanità n° 0014003/Det/259 del 11/06/2007 veniva autorizzato il trasferimento dell'unità Operativa del Pronto Soccorso che occupa una superficie coperta di circa mq 750 del totale del piano terra del corpo "C" di mq 1680 circa.

Vista dall'alto del Corpo "C" del Presidio Ospedaliero di Ozieri



STATO ATTUALE

Al servizio di Pronto Soccorso si accede con i mezzi di soccorso tramite apposita camera calda e un secondo accesso pedonale per pazienti autosufficienti direttamente verso la sala d'attesa dotata di triage.

Il servizio è dotato principalmente di quattro ambulatori di cui uno per l'accettazione, due per l'osservazione temporanea e uno per le emergenze cardiologiche e traumatologiche, oltre a tutti gli altri ambienti indispensabili per il funzionamento del reparto, come : stanza infermieri, medico di guardia, stanza coordinatrice, studio primario, sala medici, stanze degenza, archivio, spogliatoio medici, spogliatoio per infermieri, farmacia, deposito per sporco e pulito, ect.

Di recente nell'anno 2020, al fine di contrastare il COVID-19, si sono eseguiti degli interventi per ricavare delle zone di isolamento per pazienti sospetti o positivi, con relative zone di svestizione, una stanza adiacente la camera calda e una interna sul lato opposto del fabbricato. Inoltre, nel cortile in uscita dalla camera calda sono stati installati dei container per l'isolamento dei pazienti sospetti.

Ingresso mezzi di soccorso



Ingresso pedonale pazienti autosufficienti



sufficienti

Ingresso pedonale pazienti auto-



Interno camera calda veduta zona isolamento



Interno camera calda veduta Pronto Soccorso



Corridoio Zona Ambulatori



Corridoio interno



Zona isolamento interno



Sala d'attesa



OBIETTIVI

Il presente progetto prevede l'esecuzione di quelle opere necessarie per fronteggiare adeguatamente le emergenze pandemiche tipo il COVID-19. A tale scopo si rende necessario l'ampliamento del fabbricato verso il cortile nord del fabbricato nella zona di uscita dalla camera calda dove attualmente sono ubicati i container per l'isolamento di pazienti.

Nella zona di ampliamento troveranno ubicazione nuove postazioni per il triage, sia di pazienti autosufficienti che quelli arrivati con mezzi di soccorso. Nuove stanze di isolamento per pazienti pontenzialmente positivi in attesa di accertamenti, con relative zone di vestizione-svestizione, un'area per la diagnostica dedicata che comprende una sala Tac e una sala per Rx portatile ed ecografia, il tutto con percorsi definiti per sporco e pulito.

Si prevede la realizzazione di una nuova camera calda, che consentirà lo spostamento del traffico di mezzi di soccorso dall'ingresso principale del padiglione "C" con conegunte eliminazione della situazione di pericolo per utenti e operatori.

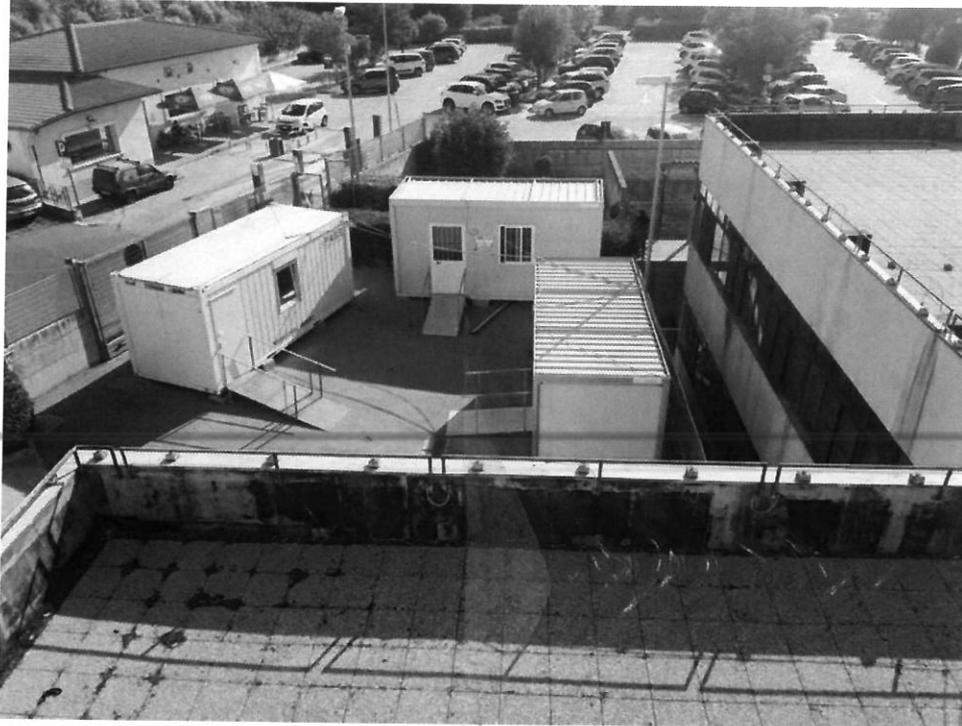
Si dovranno inoltre adeguare sia i percorsi che gli ambienti esistenti all'interno del servizio stesso per raccordarli con le opere in ampliamento.

Per tutti gli impianti tecnologici saranno necessarie modifiche e ampliamento, come la distribuzione dei gas medicinali, impianto antincendio, climatizzazione, idrici, elettrici telefonia e dati.

Di seguito si rappresenta graficamente la situazione attuale e l'ipotesi progettuale, e documentazione fotografica dello stato dei luoghi della zona prevista per l'ampliamento.



Zona Ampliamento



Zona Ampliamento



ESIGENZE E BISOGNI DA SODDISFARE

L'esigenza primaria da soddisfare è quella di fronteggiare adeguatamente le emergenze pandemiche e raggiungere l'accreditamento della struttura sanitaria, garantendo la più alta qualità possibile di assistenza anche in relazione alla qualità del trattamento, al comfort dei locali, alla sicurezza degli assistiti, degli operatori, ecc.

Alla luce dell'obiettivo finale da raggiungere, per ciascuno degli interventi previsti (ovvero a valle di ogni attività di adeguamento portata a termine) dovrà essere rilasciata tutta la relativa documentazione necessaria a certificarne l'esecuzione a regola d'arte e la conformità alla normativa vigente.

Il progetto dovrà essere articolato tenendo presente che in generale dovranno essere garantiti:

Requisiti strutturali in relazione alla protezione antisismica (laddove richiesta dalla norma), alla protezione antincendio, all'edilizia (agibilità, barriere architettoniche, misure igienico sanitarie), alla protezione acustica, all'infortunistica, alla protezione da radiazioni ionizzanti, ecc.

Requisiti impiantistici in relazione alla sicurezza e alla continuità elettrica, all'illuminazione ordinaria e di emergenza, alla distribuzione della forza motrice, all'impianto di terra, ecc.

Requisiti impiantistici in relazione alla distribuzione del caldo e del freddo, ai sistemi di trattamento e ricambio d'aria, ecc.

Requisiti impiantistici in relazione alla distribuzione dei gas medicali

Requisiti impiantistici in relazione alla protezione da sovratensioni o scariche atmosferiche

Requisiti tecnologici in relazione all'idoneità di apparati e dispositivi biomedici e di trattamento sanitario che dovessero rientrare nella progettazione in oggetto o essere strettamente interdipendenti dagli interventi di cui ai punti precedenti

Nello specifico, al fine di individuare in dettaglio gli interventi, si dovrà far riferimento a quanto previsto per ciascuna tipologia di locale dalle regole di accreditamento.

INQUADRAMENTO NORMATIVO

Il progetto dell'intervento dovrà essere redatto nel rispetto della normativa vigente in materia di lavori pubblici, sicurezza nei cantieri temporanei o mobili, sicurezza antincendio, sicurezza e salute dei lavoratori durante il lavoro e dei requisiti per l'accreditamento delle strutture sanitarie ed in particolare delle seguenti leggi, decreti e regolamenti:

- 1) D.Lgs. 31 maggio 2021 n. 77 Decreto semplificazioni;
- 2) D.Lgs. 19 maggio 2020 n. 34 Misure urgenti un materia di salute;
- 3) D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 Codice dei Contratti Pubblici e s.m.i.;
- 4) D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 Testo unico della sicurezza sui posti di lavoro;
- 5) d.P.R. 1 agosto 2011, n. 151 Regolamento recante semplificazione nella disciplina dei procedimenti relative alla prevenzione degli incendi, a norma dell'articolo 49, comma 4-quater, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122

- 6) D.M. 18 settembre 2002 di approvazione della Regola Tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio delle strutture sanitarie pubbliche e private;
- 7) D.M. 19 marzo 2015 aggiornamento della regola tecnica di cui al D.M. 18 settembre 2002;
- 8) D.M. 03.08.2015 Codice di prevenzione incendi;
- 9) Decreto Ministeriale 10.03.1998 Criteri generali di sicurezza antincendio per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro.
- 10) DM 22 febbraio 2006 di approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio di edifici e/o locali destinati ad ufficio;
- 11) D.M. 28 aprile 2005 di approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio degli impianti termici alimentati da combustibili liquidi
- 12) D.M. 13 luglio 2011 di approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la installazione di motori a combustione interna accoppiati a macchina generatrice elettrica o ad altra macchina operatrice e di unità di cogenerazione a servizio di attività civili, industriali, agricole, artigianali, commerciali e di servizi.
- 13) Decreto del Ministero dello sviluppo economico 22 gennaio 2008, n. 37. Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11-quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici.

Inoltre il progetto dovrà essere redatto in modo da contenere tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio di eventuali autorizzazioni, approvazioni e nulla osta da parte di organi competenti sia per l'attività edilizia e sia per l'attività sanitaria.

VINCOLI DI LEGGE

Al momento non risulta a questo Responsabile del procedimento alcun vincolo di legge relativo al contesto in cui l'intervento è previsto e che possa limitarne l'attuazione delle opere così come previste dal presente documento preliminare alla progettazione. Tuttavia la relazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica dovrà contenere la verifica del perdurare, sino al momento della progettazione, della situazione ad oggi nota.

FUNZIONI CHE DOVRÀ SVOLGERE L'INTERVENTO

Il progetto è finalizzato a fronteggiare adeguatamente le emergenze pandemiche al raggiungimento delle condizioni necessarie per consentire l'accreditamento della struttura sanitaria secondo quanto previsto dalla normativa regionale di cui alla Deliberazione 47/42 del 30/12/2010.

FATTIBILITA' TECNICA

IMPATTI

Il progetto di ampliamento e ristrutturazione dovrà inserirsi in modo compatibile e attento al contesto esistente.

L'ampliamento verrà realizzato sul cortile sito tra l'uscita dalla camera calda e il vialetto di accesso dell'utenza autosufficiente.

Bisognerà verificare inoltre le possibili interferenze, come quelle:

Strutturali, verificare che le caratteristiche della struttura da realizzare non siano in contrasto con l'edificio esistente;

Urbanistiche, analizzando il sistema di percorsi in relazione agli accessi esistenti;

Di organizzazione e allestimento dell'area di cantiere, analizzando le fasi di realizzazione dell'intervento valutando la possibilità di tenere attivo il servizio, e qualora irrealizzabile, di limitare la sospensione ad un periodo minore possibile.

FASI DELLA PROGETTAZIONE

In relazione alle indicazioni fornite dal d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 che restano in vigore a norma dell'articolo 216, comma 4 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50, in considerazione delle specifiche caratteristiche dell'intervento, fatte salve le maggiori elaborazioni richieste dalla completa definizione delle opere, di seguito vengono elencati, a titolo indicativo e non esaustivo, gli elaborati da redigere per le fasi di progettazione previste.

Progettazione di fattibilità tecnica ed economica (art. 17 del DPR 207/2010):

Relazione illustrativa (art.18). Articolazione dell'intervento in lotti funzionali

Relazioni tecnica (art.19). Analisi sui requisiti normativi e funzionali degli impianti

Elaborati grafici (art.21)

Calcolo sommario della spesa e quadro economico (art.22)

In rapporto al grado di definizione e dei contenuti previsti per la stesura di tale livello di progettazione, sarà predisposto un programma che identifichi i lavori da realizzare e pianifichi la loro suddivisione temporale in consegne parziali

Il tempo previsto per lo sviluppo del progetto di fattibilità tecnica ed economica è calcolato in 30 giorni.

Progettazione definitiva (art. 25 del DPR 207/2010):

Relazione generale del progetto definitivo(art.25)

Relazioni tecniche e specialistiche del progetto definitivo (art. 26)

Elaborati grafici del progetto definitivo (art.28)

Calcolo degli impianti (art. 29)

Elenco dei prezzi unitari, computo metrico estimativo e quadro economico del progetto definitivo (art.32)

Il tempo previsto per lo sviluppo di tale documentazione è calcolato in 60 giorni.

Progettazione esecutiva (art. 33 del DPR 207/2010):

Relazione generale del progetto esecutivo (art.34)

Relazioni specialistiche (art.35)

Elaborati grafici del progetto esecutivo (art. 36)

Calcoli esecutivi degli impianti (art. 37)

Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti (art. 38)

Piano di sicurezza e di coordinamento e quadro di incidenza della manodopera (art. 39)

Crono programma (art. 40)

Elenco dei prezzi unitari (art. 41)

Computo metrico estimativo e quadro economico (art. 42)

Schema di contratto e capitolato speciale d'appalto (art. 43)

Nella predisposizione del progetto esecutivo si dovrà tenere conto che lo svolgimento dei lavori nei locali interessati sarà condizionato da vincoli di accessibilità delle aree. Ciò in relazione alle particolari esigenze nell'erogazione dei servizi sanitari svolti in quei locali che per l'esecuzione delle opere programmate dovranno subire solo contenute interruzioni.

Il crono programma di cui all'art. 40 del d.P.R. 5 ottobre 2010, n.207 dovrà tenere conto di tali esigenze con la pianificazione di lavorazioni gestibili autonomamente negli aspetti principali di sequenza logica e dei tempi di lavorazione.

Il tempo previsto per lo sviluppo del progetto esecutivo è calcolato in 45 giorni.

CONSIDERAZIONI TECNICHE E CRITERI GENERALI DI PROGETTAZIONE

La progettazione dovrà assicurare:

- a) il soddisfacimento dei fabbisogni della collettività;
- b) la qualità architettonica e tecnico funzionale e di relazione nel contesto dell'opera;
- c) la conformità alle norme ambientali, urbanistiche e di tutela dei beni culturali e paesaggistici, nonché il rispetto di quanto previsto dalla normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza;
- d) un limitato consumo del suolo;
- e) il rispetto dei vincoli idrogeologici, sismici e forestali nonché degli altri vincoli esistenti;
- f) il risparmio e l'efficientamento ed il recupero energetico nella realizzazione e nella successiva vita dell'opera, nonché la valutazione del ciclo di vita e della manutenibilità delle opere.
- g) la compatibilità con le preesistenze archeologiche;

- h) la razionalizzazione delle attività di progettazione e delle connesse verifiche attraverso il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici quali quelli di modellazione per l'edilizia e le infrastrutture;
- i) la compatibilità geologica, geomorfologica, idrogeologica dell'opera;
- l) accessibilità e adattabilità secondo quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia di barriere architettoniche;

I progetti dovranno essere redatti nel rispetto degli standard dimensionali e di costo ed in modo da assicurare il massimo rispetto e la piena compatibilità con le caratteristiche del contesto territoriale e ambientale in cui si colloca l'intervento, sia nella fase di costruzione che in sede di gestione.

Gli elaborati progettuali dovranno prevedere misure atte ad evitare effetti negativi sull'ambiente, sul paesaggio, sul patrimonio storico, artistico ed archeologico in relazione all'attività di cantiere ed a tal fine dovranno comprendere:

- a) uno studio della viabilità di accesso ai cantieri, ed eventualmente la progettazione di quella provvisoria, in modo che siano contenuti l'interferenza con il traffico locale ed il pericolo per le persone e l'ambiente;
- b) l'indicazione degli accorgimenti atti ad evitare inquinamenti del suolo, acustici, idrici ed atmosferici;
- c) la localizzazione delle cave eventualmente necessarie e la valutazione sia del tipo e quantità di materiali da prelevare, sia delle esigenze di eventuale ripristino ambientale finale;
- d) lo studio e la stima dei costi per la copertura finanziaria per la realizzazione degli interventi di conservazione, protezione e restauro volti alla tutela e salvaguardia del patrimonio di interesse artistico e storico e delle opere di sistemazione esterna.

I progetti dovranno essere redatti considerando anche il contesto in cui l'intervento si inserisce in modo che esso non pregiudichi l'accessibilità, l'utilizzo e la manutenzione delle opere, degli impianti e dei servizi esistenti.

I progetti devono essere redatti secondo criteri diretti a salvaguardare i lavoratori nella fase di costruzione e in quella di esercizio, gli utenti nella fase di esercizio e nonché la popolazione delle zone interessate dai fattori di rischio per la sicurezza e la salute.

Tutti gli elaborati devono essere sottoscritti dal progettista o dai progettisti responsabili degli stessi nonché dal progettista responsabile dell'integrazione fra le varie prestazioni specialistiche.

I progetti delle opere dei lavori complessi dovranno essere svolta preferibilmente impiegando la tecnica "dell'analisi del valore" per l'ottimizzazione del costo globale dell'intervento.

In tale caso le relazioni dovranno illustrare i risultati di tali analisi.

Qualora siano possibili più soluzioni progettuali, la scelta deve avvenire mediante l'impiego di una metodologia di valutazione qualitativa e quantitativa, multicriteri o multiobiettivi, tale da permettere di dedurre una graduatoria di priorità tra le soluzioni progettuali possibili.

I progetti dovranno essere predisposti in conformità disposizioni normative e regolamentari, comunitarie, nazionali e locali, vigenti in materia al momento della loro redazione.

I materiali e i prodotti dovranno essere conformi alle regole tecniche previste dalle vigenti disposizioni di legge, le norme armonizzate e le omologazioni tecniche ove esistenti.

Le relazioni tecniche indicano la normativa applicata.

FATTIBILITA' FINANZIARIA

Gli interventi si articolano nel seguente modo:

Opere esterne di ampliamento

Opere interne per riorganizzazione locali

Ampliamento e adeguamento impianti elettrici

Ampliamento e adeguamento impianto antincendio

Ampliamento e adeguamento impianti di climatizzazione e trattamento aria

Ampliamento e adeguamento impianto gas medicali

Il costo dell'intervento è di complessivi € 1.597.100,80 Euro di cui € 900.000,00 per lavori e oneri per la sicurezza e € 697.100,80 per somme a disposizione dell'amministrazione così ripartiti secondo una previsione sommaria di spesa:

| AZIENDA PER LA TUTELA DELLA SALUTE | |  ATS Sardegna Azienda Tutela Salute | |
|---|------|--|-----------------------|
| PIANO DI RIORGANIZZAZIONE DELLA RETE OSPEDALIERA IN EMERGENZA COVID-19, AI SENSI DELL'ART.2 DEL DECRETO LEGGE 19 MAGGIO 2020 N°34"OSPEDALE CIVILE A. SEGNI DI OZIERI ADEGUAMENTO DEI LOCALI ESISTENTI E AMPLIAMENTO DEL PRONTO SOCCORSO CON UN NUOVO VOLUME DA EDIFICARE SU AREA ADIACENTE, CON PERCORSI SEPARATI, ZONE SOSPETTI, ZONA ISOLAMENTO, DIAGNOSTICA DEDICATA" DOCUMENTO PRELIMINARE ALLA PROGETTAZIONE | | | |
| CUP: | CIG: | IMPORTI | |
| | | Parziali | Totali |
| A - IMPORTO ESECUZIONE LAVORI E SICUREZZA | | | |
| A1 - TOTALE IMPORTO LAVORI | | | |
| OPERE EDILI (OG1) | | € 620.000,00 | |
| IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI | | € 60.000,00 | |
| IMPIANTI TERMICI E DI CONDIZIONAMENTO | | € 140.000,00 | |
| IMPIANTI IDRICI SANITARI | | € 50.000,00 | |
| TOTALE IMPORTO LAVORI | | | € 870.000,00 |
| A2 - TOTALE IMPORTO SICUREZZA | | | € 30.000,00 |
| TOTALE A - SOMMA IMPORTO LAVORI E SICUREZZA (A1+A2) | | | 900.000,00 |
| B - SOMME A DISPOSIZIONE | | | |
| B1 - Forniture e lavori in economia | | | |
| B2 - Rilevi, Accertamenti, indagini | | | |
| B3 - Allacciamenti ai pubblici servizi | | | |
| B4 - Spese tecniche progettazione DL e cont. | | € 213.843,69 | |
| B5 - Spese tecniche ver. progetto art. 26 D.Lgs. 50/16 | | | |
| B6 - Spese tecniche di collaudo T.A. e strutture | | € 12.204,42 | |
| B7 - Spese tecniche assistenza giornaliera ispettori di cantiere | | | |
| B8 - Cassa previdenziale (4% di B4+B5+B6+B7) | | € 9.041,92 | |
| B9 - IVA sulle spese tecniche al 22% (su B4+B8) | | € 51.719,81 | |
| B10 - IVA al 22% sui lavori (su di A) | | € 198.000,00 | |
| B11 - Imprevisti | | € 193.915,96 | |
| B12 - Accantonam. Art. 113 D.Lgs. 50/2016 (2%) | | € 18.000,00 | |
| B13 - Pubblicità | | | |
| | | € 375,00 | |
| B16 - Prove di laboratorio | | | |
| B17 - Incarichi specialistici di supporto | | - | |
| TOTALE B (Somme a disposizione) | | | € 697.100,80 |
| TOTALE GENERALE (A+B) | | | € 1.597.100,80 |

Si tratta di una valutazione preliminare. Il progetto ne preciserà i valori all'interno della somma da rispettare di € 1.597.100,80.

In merito al finanziamento per la realizzazione degli interventi in oggetto, poiché le risorse stanziare dal DL n. 34 non sono risultate sufficienti a soddisfare il fabbisogno necessario all'attuazione del piano di riordino della rete ospedaliera in emergenza COVID-19, è stato previsto un cofinanziamento con le somme assegnate alla Regione Sardegna dal DL n. 18/2020 e con le risorse regionali in conto capitale destinate agli investimenti in sanità, quindi la copertura finanziaria dei suddetti interventi è garantita dalle risorse

stanziato sul capitolo regionale destinato agli investimenti SC05.0053, del bilancio regionale 2020-2022.

FATTIBILITA' PROCEDURALE

Per la realizzazione dei lavori sarà applicato il contratto d'appalto come definito al comma 1, lettera II) dell'art. 3 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50, di seguito Codice ed in particolare:

Per l'affidamento dei servizi si ricorrerà all'art. 36 comma 2 lettera b del Codice;

Per l'affidamento dei lavori sarà utilizzata la procedura ex art. 63 del Codice;

Il contratto sarà stipulato parte a corpo e parte a misura secondo le definizioni di cui al comma 1, lettere dddd) e eeee) dell'articolo 3 del Codice;

In relazione alle caratteristiche del contratto, per la valutazione dell'offerta verrà adottato il criterio del minor prezzo;

ALLEGATI

Fanno parte della presente relazione come allegati, i seguenti documenti:

- Schema per la determinazione dei corrispettivi per servizi di ingegneria e architettura
- Elaborato grafico
- Cronoprogramma

Il Responsabile Unico del Procedimento
(Geom. Salvatore Fiori)

FIORI

SALVATORE

Firmato digitalmente da
FIORI SALVATORE
Data: 2021.10.01
12:25:07 +02'00'

Il Direttore S.C. Area Tecnica Sassari-Olbia
(Ing. Paolo Tauro)

TAURO PAOLO

Firmato digitalmente da
TAURO PAOLO
Data: 2021.10.01 13:50:55
+02'00'

GRECO
GIOACCHINO

Firmato digitalmente da
GRECO GIOACCHINO
Data: 2021.10.05
10:46:55 +02'00'

Il Commissario Straordinario ASL Sassari
ex L.R. n.24 del 2020 Art. 47
Dott. Flavio Sensi

SENSI FLAVIO

Firmato digitalmente da SENSI
FLAVIO
Data: 2021.10.05 12:56:21
+02'00'